



CONGRESSO PROVINCIALE FRATELLI D'ITALIA LUCCA

19 luglio 2026

DOCUMENTO POLITICO-ORGANIZZATIVO

A distanza di poco meno di tre anni dall'ultimo congresso, la nostra comunità umana e politica si riunisce nuovamente per un momento importante di confronto, dibattito, analisi e di pianificazione a livello provinciale.

Ritengo il momento congressuale un **elemento prezioso** per la vita del nostro partito. Una occasione importante da sfruttare e valorizzare. Si tratta dello spazio in cui tutti gli iscritti, tutti coloro che, a vario titolo e in diverse modalità, credono nel progetto politico di Fratelli d'Italia e lo sostengono, hanno la piena possibilità di esprimersi.

Ci troviamo quindi qua, insieme, a confrontarci su cosa ha funzionato, sulle questioni che sono rimaste aperte, sulla direzione che vogliamo che il partito prenda in termini politici e organizzativi in Provincia di Lucca.

In qualità di Coordinatore Provinciale uscente, considero questo congresso anche l'occasione per tracciare un bilancio di quello che è stato in questi anni.

Una premessa al riguardo è doverosa: tutto ciò che siamo riusciti a realizzare è il **frutto di un lavoro condiviso** da tantissime persone. Non posso per questo non ringraziare di cuore tutta la struttura che ha sostenuto il partito a partire dagli eletti a tutti livelli ai dirigenti provinciali e comunali.

Ma il **ringraziamento** più profondo deve andare **ai militanti e agli iscritti** del nostro partito. A coloro che hanno aperto i gazebo la mattina presto, hanno distribuito volantini, sistemato sedie, allestito sale, caricato e scaricato furgoni, attaccato manifesti.

Ecco il partito senza di loro banalmente non esisterebbe!

È attraverso la generosità del loro impegno che dobbiamo ricordare quotidianamente a noi stessi di non perdere mai quella spinta profonda che ci ha mosso e ci muove all'impegno

politico. Lo straordinario valore della militanza. Il credere profondamente ad un progetto politico tanto da mettere sempre la comunità prima del destino di ciascuno di noi.

In questi anni l'obiettivo prioritario del coordinamento è stato quello di aumentare il radicamento di Fratelli d'Italia all'interno di tutto il territorio provinciale. Far in modo che all'indubbia capacità della nostra leader nazionale, il cui quotidiano sacrificio di sé è alla base del consenso del nostro partito, si unisse anche una presenza locale vera e tangibile.

È stata in tal senso decisiva l'intensa stagione dei **Congressi Comunali** che abbiamo vissuto tra la fine del 2024 e la metà del 2025. Finalmente dopo anni in cui il partito era molto "sulla carta" siamo arrivati a dare sostanza e presenza allo stesso sul territorio provinciale. Esistono ora 20 coordinamenti comunali che si riuniscono, dibattono e che costituiscono quella palestra imprescindibile attraverso la quale formare le nostre classi dirigenti sui territori ed elaborare proposte amministrative per quelle comunità. Una cosa banale, se si vuole, ma che non c'era più, salvo rare eccezioni.

Accanto ai successi organizzativi e al forte radicamento nella provincia di Lucca ci sono state, certamente, cose che non hanno funzionato e di cui dobbiamo necessariamente far tesoro nel prossimo futuro.

A tal riguardo intendo prendere alcuni impegni precisi con la comunità politica di Fratelli d'Italia della nostra provincia per il futuro. Impegni che dovremo condividere insieme per far sì che Fratelli d'Italia sia ancora di più un punto di riferimento per le comunità della Provincia di Lucca.

PRESENZA

Il partito deve avere **almeno 4 sedi** sul territorio provinciale oltre la sede provinciale.

Fratelli d'Italia deve essere un partito vivo e tangibile. I cittadini devono sapere dove trovare fisicamente i nostri dirigenti e i nostri eletti. Devono poter essere ascoltati e rappresentare loro criticità e difficoltà. Analogamente iscritti e militanti del partito devono poter avere luoghi in cui dar vita all'azione di confronto e analisi politica, che sopra descrivevo, oltre che a formare la propria classe dirigente.

Per raggiungere questo obiettivo, memori di quello che al riguardo non ha funzionato finora, è necessario mettere in campo un'azione forte di corresponsabilità che coinvolga ogni livello del partito.

Chiederemo un sostegno concreto al Partito Nazionale, al Partito Regionale e a tutti i nostri rappresentanti eletti, con un appello forte e particolare rivolto agli **eletti apicali**, ovvero al nostro **Parlamentare** e al nostro **Consigliere regionale**.

Questo invito al sostegno non sarà un semplice auspicio, ma diventerà un'**istanza pressante** che porterò avanti con determinazione affinché questo contributo si materializzi concretamente.



FORMAZIONE

Oltre a questo, è sicuramente fondamentale la questione della **formazione della nostra classe dirigente**. Un partito che cresce ha il dovere di strutturare competenze solide per essere autorevole nelle istituzioni. In questi anni abbiamo fatto tentativi importanti come gli *Stati Generali degli eletti* e le preziose iniziative locali di alcuni circoli.

Tuttavia, è necessario fare un salto di qualità. **È necessario realizzare una vera e propria Scuola di Formazione Politica** nella nostra provincia che potrebbe divenire anche un laboratorio a livello regionale.

Tale progetto dovrebbe prendere il via già dal **prossimo autunno** con l'obiettivo di dare a coloro che già siedono nelle istituzioni e a chi ambisce ad entrarne a far parte le necessarie **competenze tecniche e contabili** oltre alla conoscenza **del funzionamento della macchina amministrativa**. Capire come si legge un bilancio comunale, i meccanismi di gestione delle risorse pubbliche, comprendere il funzionamento della struttura comunale, i regolamenti, le prassi ect.

Oltre a ciò tale scuola dovrebbe riuscire a trasmettere a chi vi partecipa la consapevolezza della **responsabilità importante e profonda** che comporta ogni singola scelta amministrativa che si è chiamati ad assumere per il bene dell'intera comunità.

DIALOGO E RETE

Resta altresì imprescindibile aumentare le occasioni di confronto e di **rete tra gli eletti del nostro territorio**.

Sarà al riguardo necessario costituire una **Consulta degli Eletti** da convocare con cadenza periodica e attraverso la quale condividere le buone pratiche amministrative e costituire una piattaforma condivisa attraverso la quale mappare gli eletti del territorio, le loro commissioni di riferimento e gli atti presentati, rendendoli facilmente rintracciabili per il supporto reciproco.

Sarà inoltre fondamentale, allo stesso tempo, aumentare le occasioni di dialogo e confronto interno. La crescita della nostra comunità politica passa anche e soprattutto da lì. Per questo sarà necessario realizzare dei **coordinamenti provinciali allargati** agli organi comunali oltre a farne alcuni **anche itineranti** nelle varie realtà del territorio

L'ESSENZA DI CIÒ CHE SIAMO

La mozione congressuale che presentai nel precedente congresso si chiamava **"ESSERE FRATELLI D'ITALIA"**.

Nelle premesse della stessa riportavo alcuni tratti del **Codice Etico di Fratelli d'Italia** che ritengo essere uno degli elementi distintivi e qualificanti del nostro partito. Mettere quel testo in apertura significava che per noi l'organizzazione viene dopo i valori. L'architrave del nostro impegno pubblico è quello della probità, della integrità, della trasparenza. La Politica intesa solo ed esclusivamente come dono profondo e gratuito di sé alla propria comunità.



E se nello scorso congresso il Codice Etico rappresentava l'incipit del nostro cammino, **oggi ne costituisce la conclusione e la sintesi ideale**. L'adesione rigorosa a una precisa condotta morale deve rimanere il **tratto caratteristico imprescindibile** di Fratelli d'Italia in Provincia di Lucca e che ci deve differenziare in modo netto da tutte le altre formazioni politiche.

Un **dovere etico e morale quotidiano**, un principio su cui interrogarci ogni giorno esaminando le nostre condotte per capire se stiamo o meno tradendo lo spirito originario che ci ha spinto all'impegno pubblico.

Perché non basta essere organizzati o meglio strutturati. Non bastano le sedi e nemmeno la scuola di formazione. Il nostro scopo ultimo non è semplicemente quello di formare ottimi organizzatori o freddi e preparati amministratori della cosa pubblica. La nostra missione **deve e dovrà essere, sempre di più, quella di far sì che il nostro partito sia la palestra per formare brave persone**.

Solo così potremo tutti insieme migliorare il mondo che ci circonda, dal piccolo delle nostre comunità alla nostra straordinaria Italia.

Grazie a tutti voi e buon congresso!

